

## **Verso la manifestazione del 16 giugno - La città si unisce per le tasse. Consiglio provinciale ha chiesto lo stesso trattamento dei terremotati umbri**

Sono tantissime le adesioni alla manifestazione di domani per chiedere la proroga

Associazioni di categoria e sindacati, mondo dell'università e comitati cittadini. Dalle premesse e dalle adesioni annunciate si annuncia senza precedenti la mobilitazione di domani sulla bollente questione tasse: appuntamento alle 16 alla Villa comunale. Oltre ai Comuni del cratere che presenzieranno con i gonfaloni Ugl e Cgil aderiranno alla manifestazione. Il segretario regionale Ugl Piero Peretti presenterà alla Segreteria confederale del sindacato degli emendamenti agli articoli 39 e 43 della finanziaria, mentre la Cgil nella mattinata terrà in città la riunione del direttivo regionale. Secondo L'Ance (associazione che riunisce gli edili) la restituzione a partire dal primo luglio di tasse e contributi a partire dal 1 luglio «unitamente alla decorrenza dei mutui metterebbe in ginocchio non solo le imprese ma tutti i cittadini colpiti dal sisma», mentre per Apindustria (associazione piccole e medie industrie), nell'annunciare il sostegno alle ragioni ed ai partecipanti alla manifestazione, è arrivato il momento che «la politica si assuma le responsabilità di governo che sono alla base di qualsiasi mandato elettorale». Anche l'Università e associazioni studentesche parteciperanno alla protesta. Ieri pomeriggio, intanto, riunione straordinaria del Consiglio provinciale (che aderirà alla manifestazione di domani) per un confronto tra le parti sulla questione sospensione e restituzione delle tasse. L'aula ha approvato un documento nel quale si invoca lo stesso trattamento fiscale delle popolazioni di Marche ed Umbria, sospensione dei pagamenti al 31 dicembre 2011, blocco dei pagamenti dei mutui per le case inagibili e dei finanziamenti o prestiti per cinque anni. Richiesti, infine, la proroga della Cassa integrazione ed un tavolo di confronto con Enti ed Istituzioni per chiarire quali saranno i benefici della zona franca.